

# FIUMICINO. CADENZE LETTERARIE, SOLD OUT PER LA SERATA DEDICATA ALL'OPERA "VORREI ESSERE COME LEI": TRA PAROLE, MUSICA E FRAGILITÀ CONDIVISE

*Pubblicato il 25 Maggio 2026 di Dino Tropea*



**Categorie:** [Arte](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#), [CULTURA](#), [MUSICA](#), [NOTIZIA DEL GIORNO](#), [NOTIZIE DI PRIMA MANO](#), [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#), [NOTIZIE IN RISALTO](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)

**Etichette:** [Area Contesa Arte Design](#), [arte fotografica digitale](#), [arte surrealista](#), [Cadenze Letterarie](#), [Carmela Trivisonno](#), [Dino Tropea](#), [eventi culturali fiumicino](#), [Ezio Natale](#), [Fiumicino](#), [Giuseppe Basso](#), [Grooveria](#), [jazz psichedelico](#), [Lasciato INdietro](#), [letteratura contemporanea](#), [Libera Valente](#), [Lungomare della Salute](#), [Nuovaera Magazine](#), [Patrizia Ercolani](#), [Rockin Lovers ETS](#), [Salvatore Fazio](#), [Sergio Mingrone](#), [Sonia Buscemi](#), [Valentina Spagnolo](#), [Vorrei essere come lei](#)



## **Sul lungomare di Fiumicino una 17<sup>a</sup> edizione partecipatissima tra letteratura, jazz psichedelico, arte fotografica, surrealista e riflessioni sull'identità contemporanea**

**La Grooveria** gremita già prima dell'inizio, il tramonto sul Lungomare della Salute e persone arrivate da tutta Fiumicino per ascoltare parole, musica e storie. [La 17<sup>a</sup> edizione di Cadenze Letterarie, andata in scena giovedì 21 maggio](#), ha trasformato ancora una volta il locale sul mare in uno spazio culturale vivo e partecipato.



### Amici di Cadenze Letterarie

L'evento, ideato e condotto da **Dino Tropea** e promosso da **Rockin' Lovers ETS**, ha registrato il tutto esaurito confermando la crescita di **un format che unisce letteratura, musica, arte visiva e riflessione sociale**.

Al centro della serata il romanzo **"Vorrei essere come lei"** della giovane scrittrice **Libera Valente**,

ma l'incontro è andato oltre la semplice presentazione di un libro. Adolescenza, identità, solitudine e bisogno di appartenenza sono diventati temi condivisi tra palco e pubblico.



**Libera Valente, Dino Tropea**

*"Questa sera accompagneremo insieme un viaggio fatto di parole, musica e immagini, cercando di lasciare spazio soprattutto alle emozioni vere", ha detto **Dino Tropea** aprendo la serata davanti a una Grooveria completamente piena.*

Dopo i saluti iniziali e la foto collettiva con ospiti e pubblico, il primo momento artistico è stato

affidato a **Ezio Natale**. **Le sue sonorità jazz psichedeliche** hanno subito immerso la sala in un'atmosfera sospesa e quasi cinematografica, trasformando la musica in un filo emotivo continuo tra gli interventi.



**Ezio Natale**

*"La musica riesce ad arrivare dove le parole a volte si fermano", e stato ricordato durante l'introduzione dell'artista. E le sue improvvisazioni hanno effettivamente accompagnato l'intera serata come una presenza narrativa invisibile.*

Pochi minuti dopo è salita sul palco **Libera Valente**, accolta da un lungo applauso. Il suo romanzo racconta la storia di Gemma, adolescente fragile che durante un'estate complessa affronta paure, relazioni difficili e il bisogno continuo di sentirsi accettata.

*"**Vorrei Essere Come Lei** è un romanzo che parla soprattutto a chi almeno una volta nella vita si è sentito fuori posto", ha spiegato Dino Tropea introducendo l'autrice.*

A dare voce ai passaggi più profondi del libro è stata **Patrizia Ercolani**, bibliotecaria ed educatrice, che ha letto estratti dedicati a bellezza, amore e malinconia.



**Patrizia Ercolani**

*"Intervistare scrittori ed autori è sempre un privilegio per me, ed in questo caso è stato particolarmente emozionante", ha scritto successivamente Patrizia Ercolani sui social. "La location ed il pubblico, attento e partecipe, hanno creato un'atmosfera calda e coinvolgente."*

Durante il dialogo con l'autrice è emersa una riflessione personale sul significato della bellezza e sull'importanza delle emozioni autentiche in una società sempre più centrata sull'apparenza.

Il momento più intenso della serata è arrivato con **Sergio Mingrone**, protagonista di una lettura

dedicata al tema della solitudine. Nel brano, la protagonista descrive la propria interiorità come "un continuo dialogo con la mia voce interiore", attraversato da dolore e senso di smarrimento.



**Sergio Mingrone**

*"Il peggior critico siamo noi stessi", ha riflettuto Sergio Mingrone davanti al pubblico. "La solitudine è qualcosa con cui conviviamo in determinate fasi della nostra vita. La cosa migliore è allearsi con questi sentimenti, perché ignorarli non serve."*

*Libera valente ha poi raccontato la componente autobiografica presente nel romanzo. "Quando stavo da sola con me stessa sentivo ripetermi sempre parole molto critiche. La solitudine per me era questo."*

L'incontro ha poi lasciato spazio all'intervento della psicologa **Sonia Buscemi**, che ha trasformato i temi del romanzo in una riflessione più ampia sull'adolescenza contemporanea e sulla costruzione dell'identità.



**Sonia Buscemi**

*"Il processo di costruzione del se dura tutta la vita", ha spiegato Sonia Buscemi. "La volontà di assomigliare a qualcun altro nasce spesso dalla difficoltà di abitare pienamente se stessi."*

Buscemi ha parlato del rapporto tra autostima, percezione del corpo, relazioni familiari e pressione sociale, sottolineando come gli adolescenti vivano costantemente "una terra di confine" tra bisogno di autonomia e ricerca di protezione.

## **L'intervento ha toccato uno dei temi più sentiti dell'intera serata: la difficoltà di sentirsi abbastanza in un'epoca dominata dal confronto continuo.**

Subito dopo è intervenuta **Valentina Spagnolo**, direttrice di **Nuovaera Magazine**, che ha riflettuto sul ruolo della cultura e dell'informazione nell'epoca digitale.



**Valentina Spagnolo**

*"L'importante è capire come fare informazione corretta", ha dichiarato. "Siamo in tempi di trasformazione in cui non siamo tanto in contatto con noi. Senza il contatto umano e la riflessione sono nulla."*

Il suo intervento ha rafforzato uno dei temi emersi più volte durante la serata, il bisogno di creare spazi dove le persone possano ancora incontrarsi davvero, oltre la velocità dei social e delle relazioni digitali.

A sorprendere il pubblico è stato poi l'intervento spontaneo di **Giorgia Palomba**, giovane spettatrice che ha raccontato quanto si fosse riconosciuta nei temi affrontati.



**Giorgia Palomba**

*"La cultura rende liberi soltanto se sei in grado di dividerla", ha detto emozionata.  
"Tramite la scrittura ti liberi."*

Parole accolte da un lungo applauso e che hanno rappresentato uno dei momenti più autentici della serata.

*"Restare presenti è già un gesto importante", ha concluso Dino Tropea prima dell'ultima parte dell'evento.*

La chiusura artistica della serata è stata affidata al **Maestro Giuseppe Basso**, presente grazie alla collaborazione con Area Contesa Arte & Design di Via Margutta. Artista autore di oltre 50.000 opere di arte fotografica digitale, Basso ha accompagnato l'evento con quattro lavori capaci di intrecciare luce, memoria ed emozione.



## Giuseppe Basso

Attraverso stratificazioni cromatiche e una forte sensibilità atmosferica, le sue opere hanno dialogato con i temi della serata: identità, fragilità, trasformazione e bisogno di appartenenza. Tra i lavori esposti anche una suggestiva alba realizzata a San Benedetto del Tronto direttamente in barca attraverso elaborazione digitale, dove mare e luce sembrano dissolversi in una dimensione quasi interiore.

*"L'arte visiva riesce a raccontare emozioni che spesso non trovano parole", è stato ricordato durante la serata. Ed è stato proprio questo il contributo del Maestro Basso: dare forma visibile a ciò che nel libro e negli interventi restava sospeso tra silenzio e sentimento.*

A seguire, il Maestro Salvatore Fazio ha presentato **L'Asfalto dell'Anima**, opera ispirata al romanzo **Lasciato Indietro** di Dino Tropea. Un lavoro materico attraversato da una forte simbologia surrealista, dove un motociclista percorre un asfalto vivo tra memoria, tempo e frammenti di cronaca.



**Salvatore Fazio**

Al centro emerge il "bauletto dell'anima", custode simbolico degli affetti e dell'infanzia, mentre un gigantesco volto di pietra lascia fluire lettere e ritagli di giornale come un fiume di memoria collettiva.

*"Il viaggio in moto e la metafora dell'io cosciente", recita la sintesi critica dell'opera. "Il guidatore senza volto rappresenta il processo di individuazione."*

L'opera di Fazio ha completato il percorso emotivo della serata, trasformando arte e letteratura in un unico racconto dedicato a identità, memoria e ricerca di sé.

Per qualche ora, sul lungomare di Fiumicino, tante persone hanno scelto semplicemente di fermarsi ad ascoltare.

L'autore desidera ringraziare tutte le persone che continuano a sostenere **Cadenze Letterarie** con presenza, affetto e partecipazione. Un pensiero speciale ai **giornali e riviste locali e nazionali** che sostengono il progetto a **Imma Savarese** (l'amore e Musa di Tropea), **Alberto Tabbi**, **Fernanda De Nitto**, **Federica Cerulli**, **Pietro Barbera**, **Riccardo Ferrero**, **Francesca Stajano Briganti**, **Monica Vincenzi**, **Luigi Casa**, **Giorgio Algherini**, **Nicoletta Caiazzo**, **Viviana Normando**, **Maria Grazia Imbimbo**, **Merysse (Acoustic Duo)**, **Flavia Renzi** e **Melissa Nasti**, **Insieme per Parco Leonardo**, oltre a **Carmela Trivisonno** e allo staff della **La Grooveria**, per l'accoglienza e il supporto umano che rendono possibile questo progetto culturale.

**Cadenze Letterarie** tornerà alla Grooveria il prossimo 24 settembre alle ore 19:00 con un nuovo appuntamento dedicato a letteratura, musica e arte contemporanea.

Per aggiornamenti e prossimi eventi è possibile seguire i canali social del progetto oppure visitare il sito ufficiale [dinotropea.it](http://dinotropea.it).

